

News

Ottobre 2018

Eliminare il tracoma Tu puoi!

Il Ghana è
finalmente libero
dall'infezione

Inoltre in questo numero:

**Sierra Leone dove tutti
i bambini sono uguali**

**Natale 2018
i desideri che puoi
trasformare in realtà
Scopri come**

**dal
1950**
insieme contro
la cecità nel
mondo

I bambini di un villaggio del distretto di Yendi sono liberi dalla paura di diventare ciechi. Il tracoma è stato sconfitto!



Cari donatori, siamo giunti al numero di Ottobre e **voglio ringraziarvi tutti per il meraviglioso impegno che mettete sempre nella nostra lotta contro la cecità.**

È commovente constatare tutto quello che può fare il vostro grande cuore. E come ogni vostro gesto di generosità si trasformi sempre in tanti sorrisi e tanta felicità.

È un'emozione enorme assistere alla **trasformazione di chi è tornato a vedere la luce**, di chi finalmente guarda alla vita col cuore pieno di speranza. Come potrete leggere nelle pagine seguenti, **pieni di speranza sono anche tanti bambini con disabilità della Sierra Leone.**

Grazie a voi sono trattati come tutti gli altri. Sì, perché per merito del vostro cuore e della vostra generosità oggi possono andare a scuola incontrando insegnanti formati per comprendere le loro necessità e adeguare l'insegnamento ai loro bisogni.

Una svolta di vita per tantissimi bambini che ora possono ridere, giocare, studiare e sperare in un futuro positivo come i loro compagni.

E ancora, **fra pochissimo partirà uno straordinario progetto per cambiare la vita di migliaia di persone in Africa** mettendole al riparo, per sempre, dallo spettro della cecità. **Voi sarete i protagonisti di questo nuovo sogno, come già per Milioni di Miracoli, ogni progetto grazie a voi diventa una meravigliosa realtà!**

Il Natale è oramai alle porte e non c'è regalo migliore al mondo che restituire la vista e la vita a un bambino, a una mamma, a un papà che vive nel buio o rischia di entrarci.

Voi lo sapete meglio di chiunque altro, perché siete sempre al fianco di chi vive il dramma della cecità. Voi donate **un Natale di vera felicità e gioia.**

Regalare la vista è un dono che non ha prezzo. **Ancora grazie a tutti voi e buona lettura.**



Michela Ledi

Michela Ledi
Responsabile Raccolta Fondi
Sightsavers Italia Onlus

Progetti per la vita

Questo è l'ambizioso obiettivo di uno straordinario progetto che sta per partire e vi vede come protagonisti assoluti.

Attori principali di una grande rivoluzione per l'umanità intera e mezzo di salvezza per milioni di persone a rischio cecità per questa terribile e devastante malattia.

Il Ghana è uno dei paesi africani in cui la popolazione è da sempre stata vittima dell'incubo tracoma, grazie a voi, è proprio da qui che rinasce la speranza.

Il Ghana è infatti il primo paese dell'Africa sub-sahariana ad aver eliminato il tracoma, come conferma l'Organizzazione Mondiale della Sanità.

"L'eliminazione del tracoma in Ghana è la cosa migliore che mi sia capitata da quando sono entrato a far parte di Sightsavers", afferma il nostro direttore del programma in Ghana David Agyemang.

David lo scorso mese di luglio è stato testimone dello storico traguardo: il paese è diventato la prima nazione nell'Africa ad eliminare il tracoma!

"Quando penso a quanto fossero drammaticamente debilitate le persone malate all'inizio e poi al miglioramento attuale della loro salute e della loro qualità di vita, il mio cuore trabocca di gioia", racconta soddisfatto.



© Sightsavers/Michael Duff

« Mi sento motivato più che mai a fare la mia parte in questa lotta »

David Agyemang

Eliminare il tracoma Tu puoi

"Stavo facendo alcuni incontri in una delle comunità che prima erano endemiche. Una donna si mise a correre verso di me sorridendo raggianti. "Non ti ricordi di me?", chiese. La guardai di nuovo e la



© Sightsavers/Michael Duff

riconobbi: era Zeinab Abukari, una delle pazienti operate nel 2017 nel distretto di Yendi. Come era bella e in salute! Non c'era da stupirsi che all'inizio non l'avessi riconosciuta. Zeinab non sentiva più dolore. Poteva prendersi cura di nuovo dei suoi nipoti e partecipare a incontri, andare alla moschea per prega-

re. Prima dell'intervento, soffriva costantemente e non riusciva a fare nessuna delle cose che erano importanti per lei".

È impressionante constatare quanto cambi la vita delle persone dopo le cure.

"Mi sento motivato più che mai a fare la mia parte in questa lotta per l'eliminazione del tracoma a livello globale, perchè può contribuire immensamente a rendere il mondo un posto migliore. Non dobbiamo mai rallentare nel nostro impegno per eliminare queste malattie".

E noi così faremo perché con il vostro aiuto e la vostra generosità, realizzeremo uno straordinario progetto che salverà milioni di persone dalla cecità e dal tracoma.

Entro pochissimo tempo il progetto entrerà nel vivo e voi potrete vivere l'orgoglio di aver salvato la vita e la vista di tanti bambini, mamme e papà che vivono nel terrore del buio.

Come per Milioni di Miracoli voi

50€
per
una operazione
di trichiasi

trasformate i progetti in realtà e noi manteniamo le promesse e realizziamo quello che diciamo di fare.

Grazie a voi.

Il tracoma è una malattia infettiva che si trasmette attraverso le mosche e il contatto diretto; è legato alla povertà e alla mancanza di accesso all'acqua pulita e ai servizi igienico-sanitari.

Inizia come un'infezione batterica che, se non curata, porta le ciglia a rivoltarsi all'interno dell'occhio graffiandone la superficie, conducendo in maniera estremamente dolorosa alla cecità.

157 milioni di persone sono a rischio tracoma in 43 paesi, la maggior parte dei quali si trova in Africa.

Hassanatu durante la lezione
alla scuola Gbendembu
con i piccoli allievi del primo anno

Tutti i bambini sono uguali

In Africa i bambini con disabilità sono considerati un peso: non vanno a scuola e **quello che li aspetta è un destino fatto di solitudine, fatto di emarginazione**, che rende un dramma la loro condizione. Ma per merito di voi donatori qualcosa si può fare.

In Sierra Leone il progetto Education for All (Educazione per Tutti), finanziato dall'Unione europea e dalle vostre donazioni, **sta cambiando la vita di questi bambini consentendo loro di imparare insieme a tutti gli altri bimbi.**

Siamo nel distretto di Bombali e il nostro progetto sta già dando i suoi frutti.

Marshall, il coordinatore del progetto, ci racconta che senza istruzione i bambini con disabilità finiranno per mendicare per le strade.

“Nella nostra comunità la percezione della disabilità è che si tratti di persone che non possono fare nulla”, spiega, **“Alcune persone si riferiscono a loro come a una maledizione, come a una punizione.”**

Far ripartire da zero gli insegnanti

La situazione è davvero drammatica secondo

Marshall, perché le famiglie che hanno figli con disabilità li trascurano totalmente.

“Li deprivano”, dice Marshall, “Alcuni li chiuderanno in una stanza buia, li lasceranno nelle loro case senza dare loro l'opportunità di accedere all'istruzione. Pensano che sarebbe una perdita di tempo.”

La scuola poi sarebbe un altro problema. Insegnanti non preparati e compagni di scuola non sensibilizzati aumentano il disagio di questi bambini a cui nessuno sembra pensare più.

“All'inizio non li consideravamo come alunni, li prendevamo come bambini che non avrebbero mai fatto nulla nella comunità”, ammette tristemente Fatima, un'insegnante in una scuola elementare rurale.

Ma oggi, grazie a voi, Fatima e il suo collega Hassanatu hanno una formazione su come insegnare ai bambini con difficoltà di apprendimento e hanno eliminato pregiudizi e reso possibile un nuovo atteggiamento.

“Abbiamo imparato a trattare tutti i bambini allo stesso modo, non avremmo dovuto giudicarli per il loro problema”, rivela Hassanatu.

Un risultato che si legge nel sorriso dei bambini che oggi sono parte della scuola e giocano felici con i loro compagni.

Trasformare gli atteggiamenti a scuola

Ora nelle classi di Hassanatu e Fatima **ci sono bambini con diverse disabilità che studiano insieme ai loro compagni di classe:** Aminata, una bambina con disabilità visive, Mohammed, che ha una disabilità fisica e Ali e Hassanatu, che hanno entrambi problemi di udito.

“Mohammed non può entrare e uscire dal suo posto, se ha bisogno di acqua chiedo a uno dei bambini di andare a prenderne un po' per lui”, spiega soddisfatto Hassanatu.

“Alcuni bambini non sentono, quindi usiamo il tatto, comunichiamo con loro facendo dei segni. Alcuni bambini hanno problemi agli occhi, non riescono a vedere bene la scrittura, quindi li chiami alla lavagna”, aggiunge sorridente Fatima.

Creare un luogo più accogliente

Gli insegnanti hanno modificato i loro metodi, facendo una grande differenza per la capacità di apprendimento dei bambini.



“Insegno ai miei colleghi insegnanti come gestire questi bambini a scuola, e diciamo agli altri bambini di assisterli sempre, di includerli nel loro gioco. All'inizio li mandavano via, ma ora sono loro a invitarli a unirsi. E tutto questo è stato raggiunto dopo appena cinque giorni di insegnamento”.

“Ogni studente dovrebbe essere trattato come gli altri bambini e noi non dobbiamo abbandonarli mai”

Serve il vostro aiuto per raggiungere ancora più bambini

L'impatto sulla vita dei bambini e sulle comunità è veramente enorme e positivo. È una soddisfazione straordinaria vedere i bambini passare dal pianto al sorriso.

Ma il nostro è un progetto pilota che coinvolge solo 45 scuole su 700 e solo a Bombali, uno dei 14 distretti in Sierra Leone.

Quindi **al momento la maggior parte dei bambini con disabilità del paese è ancora destinata a una vita di emarginazione ed elemosina**, nel migliore dei casi.

Per questo è indispensabile l'aiuto di tutti voi donatori.

Solo con voi questi bambini potranno ricevere un'istruzione e immaginare un futuro migliore.

Aiutateli a sentirsi bambini come tutti gli altri.

La loro vita è nelle vostre mani.



58€
corso di educazione
inclusiva per
1 insegnante

SIFI

Una grande impresa contro la cecità



È bello incontrare realtà industriali che affiancano alla loro attività l'impegno a favore delle persone che soffrono.

Società dal grande cuore come SIFI, focalizzata sull'EyeCare fin dal 1935, che dal 2015 sostiene il lavoro di Sightsavers per proteggere la vista nei Paesi più poveri del mondo e, solo nel 2018, finanzia ben 486 operazioni di cataratta in Pakistan.

Un Paese estremamente povero dove un terzo della popolazione guadagna meno di 30 dollari al mese ed è costretto a spendere il 91% del proprio reddito per comprare da mangiare.

Il 45% della popolazione, poi, non ha accesso ai servizi sanitari pubblici e un milione e mezzo di adulti sono irrimediabilmente ciechi.

Qui ogni anno perdono la vista 170.000 persone in gran parte a causa della cataratta, principale causa di cecità nel mondo.

Dati allarmanti che chiariscono quanto sia necessario agire con urgenza per arginare il fenomeno.

Per questo l'aiuto di SIFI è così importante: perché permette di riportare ogni anno luce e speranza

nel futuro di centinaia di persone, trasformando per sempre le loro vite.

Fabrizio Chines, presidente e amministratore delegato di SIFI, ha dichiarato: "L'impegno nella lotta contro la cecità è coerente con la nostra missione aziendale. SIFI, da sempre impegnata nella cura delle patologie oculari inclusa la cataratta, è orgogliosa di aver scelto Sightsavers come proprio partner per concretizzare la propria responsabilità sociale d'impresa, soprattutto in Nazioni come il Pakistan in cui l'accesso alle cure è limitato da oggettive difficoltà economiche."

Noi di Sightsavers siamo infinitamente grati a SIFI per essere al nostro fianco in questa missione così importante e necessaria.

Una gratitudine che estendiamo a tutti i nostri donatori, senza i quali nulla sarebbe possibile e milioni di persone continuerebbero a vivere nel buio.

Vinci la vista!

Corri anche tu a combattere il tracoma

Sei un maratoneta? Il 7 aprile 2019 potrai correre verso un traguardo ancora più ambizioso: sconfiggere la cecità.

Partecipa anche tu alla Milano City Marathon 2019 e trasformerai i tuoi passi in cure contro il tracoma, un'infezione terribile che se non viene curata porta alla cecità!

Ad aprile 2018 Sightsavers ha partecipato per la prima volta alla Milano Marathon e grazie ai nostri runner abbiamo potuto operare 17 bambini di cataratta! Un risultato davvero incredibile che non sarebbe stato possibile senza il cuore e l'energia di maratoneti appassionati.

Ora la sfida è contro il tracoma. E tu puoi vincerla dando ancora più valore alla tua passione.

Spargi la voce tra i tuoi amici maratoneti, crea una staffetta e insieme porteremo la luce della vista a molti bambini, mamme e papà che soffrono.

Come? Basta correre 10km a persona in staffetta, e percorrere i 42km della Milano Marathon.

Aiutaci a eliminare il tracoma per sempre nei paesi a rischio!

Contatta al più presto Auriane allo 0287380935 o scrivi a aborras@sightsavers.org per iscrivere la tua staffetta.

Ti aspettiamo per correre insieme contro il tracoma e vincere la vista per sempre!



La parola all'esperto

Prof. Luigi Marino
Responsabile Unità
Operativa di Oculistica
Istituto Clinico Città Studi Milano



Lesioni oculari da agenti chimici

Come di consuetudine ringraziamo il Professor Luigi Marino per i preziosi consigli a tutela della nostra vista.

Le lesioni causate da agenti chimici richiedono un intervento medico immediato.

Possono infatti provocare danni molto estesi, e di conseguenza perdita di vista e cicatrici deturpanti. Questi incidenti rappresentano l'11% -22% dei traumi oculari. Circa due terzi di queste lesioni si verificano nei giovani uomini e sul posto di lavoro a seguito di incidenti di tipo industriale.

Una minoranza di lesioni si verifica in casa o durante pratiche di tipo estetico. I materiali alcalini si trovano tra i materiali da costruzione mentre i detergenti che abbiamo comunemente in casa sono le cause più frequenti delle lesioni da sostanze chimiche di tipo acido.

Gli alcali (come ad esempio la soda caustica) penetrano molto più in profondità, mentre gli acidi, che pure possono lasciare cicatrici, si fermano più in superficie causando un danno in realtà inferiore. Vapori o gas sprigionati da una sostanza acida sono anch'essi molto pericolosi.

Prevenzione

Poiché la maggior parte delle lesioni si verificano durante il lavoro, bisogna sempre indossare gli occhiali protettivi.

La gravità del danno dipende da: tossicità della sostanza chimica; tempo in cui la sostanza chimica rimane a contatto con l'occhio; profondità di penetrazione; l'area colpita.

Si deve sempre riportare al medico:

quando si è verificata la lesione; se si sono risciacquati gli occhi, con cosa e per quanto tempo; cosa ha provocato la lesione e il tipo di sostanza chimica; se si indossavano protezioni per gli occhi. È sempre utile la confezione della sostanza

chimica dove vi sono sempre tutte le informazioni necessarie.

I sintomi più comuni sono: dolore acuto, fotofobia, lacrimazione eccessiva, violenta contrazione delle palpebre e drammatico calo visivo.

I pazienti con lesioni lievi o moderate spesso possono essere trattati con successo con la sola terapia medica con il collirio.

Le ustioni lievi rispondono bene ai trattamenti medici e ai sostituti lacrimali. Le ustioni più gravi richiedono terapie e interventi chirurgici più intensivi.

In caso di ustioni di tipo chimico, i pazienti devono essere seguiti quotidianamente, soprattutto nei primi giorni dopo il trauma.

Tuttavia, anche negli occhi apparentemente più sani o guariti, i pazienti necessitano di un monitoraggio a lungo termine per una frequente sindrome dell'Occhio Secco ed un possibile rischio di glaucoma.

Queste patologie possono essere rilevate anche mesi o anni dopo l'infortunio.

Attenzione: gli articoli non sostituiscono il parere diretto dello specialista e non costituiscono una visita medica a distanza. In caso di patologie o disturbi conclamati è necessario consultare sempre il proprio medico di fiducia.

Le indicazioni fornite dal Professor Marino sono di carattere generale: cure e terapie personalizzate devono essere prescritte dal proprio medico curante.

**Aiutaci
a vincere**

Natale 2018

**La vista, un dono
che non ha prezzo**

**Fra poco arriverà la festa più amata da
tutti: il Natale.**

Un momento magico in cui ci circondiamo delle persone che amiamo per condividere il calore degli affetti e vivere la gioia dei bambini. La luce dei loro occhi quando scartano i regali..., è questo il vero senso del Natale, regalare felicità, tornare tutti un po' bambini.

A Natale regala anche tu vera felicità. Fai il dono più prezioso che c'è: la vista.

Immagina la gioia di chi, grazie a te, potrà tornare a vedere.

Immagina l'emozione di scoprire la luce e il mondo a colori.

Immagina la felicità di un bambino che potrà vedere il viso della sua mamma per la prima volta.

Regali straordinari che tu puoi realizzare a Natale per tanti bambini, mamme e papà.

Fai del tuo Natale una festa meravigliosa. Regala la vista a chi vive nel buio e nella paura.

Ecco la lista dei desideri di chi non vede. È una letterina di Natale indirizzata a te. Sono **sogni di bambini, mamme, papà e nonni che aspettano qualcuno che li realizzi.**

Tu puoi farlo.

Scegli da questa letterina di Natale il tuo regalo preferito; ritagliala e spediscicela o per aver fatto la tua donazione.

E grazie a te questo sarà un Natale veramente speciale.

Un momento magico da vivere nella calda luce della felicità.

Buon Natale!

A Natale vorrei...



**Vorrei vedere
la mia mamma!**

operazione cataratta bambino

€ 105



**Vorrei vedere
il mio bambino!**

operazione cataratta
mamma o papà

€ 35



**Vorrei la medicina
che guarisce
i miei occhi!**

antibiotico per una comunità

€ 90



**Vorrei non sentire
più dolore!**

operazione trichiasi
per una mamma

€ 50

Ritaglia e spedisce a:

Sightsavers Onlus Italia
Corso Italia, 1 - 20122 Milano